

[Rapporto indirizzato dal Consolato Generale d'Italia a Buenos Aires
al Ministro dell'Interno, Direzione Generale di Pubblica Sicurezza, Roma]

Buenos Ayres 17 marzo 1904

In relazione a precedente corrispondenza, ultima la mia nota N°1082 del 3 gennaio p.p. comunico a V.E. che il Ristori, dopo avere sfruttata a lungo e in tutti i modi la buona fede dei compagni, caduto giù, come altrove, anche in Montevideo, dalla stima di coloro stessi che lo avevano tenuto maggiormente in considerazione, montandolo al punto che egli aveva finito con l'atteggiarsi ad innovatore incompreso e caposcuola della così detta «Dottrina Anarchica» si è improvvisamente eclissato da quella città, diretto, pare, ad una località non precisata del Brasile, che sarà probabilmente San Paolo o Curytiba.

Mi riservo di tornare in argomento telegraficamente quando abbia una più precisa informazione in proposito, e scrivo, intanto a Rio Janeiro comunicando precedenti, connotati e fotografia del Ristori, onde si possa rintracciarlo.

Con ossequio
Il Delegato
Genovesi A.